

## **Sospensione delle rate dei mutui nei territori colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici avvenuti a partire dal 12 novembre 2019 nel territorio del comune di Venezia**

Si comunica che ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) del 16 novembre 2019, n. 616 (cfr. allegato n. 1), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 21 novembre 2019, è stata adottata una misura di sospensione del pagamento delle rate dei mutui a seguito della Delibera del Consiglio dei Ministri dell'14 novembre 2019 (cfr. allegato 2) con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza per dodici mesi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019 nel territorio del Comune di Venezia.

In particolare, l'art. 9 ("Sospensione dei mutui"), comma 1, della citata Ordinanza ha disposto che i predetti eventi costituiscono causa di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1218 del codice civile. È altresì previsto per i soggetti titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, svolta nei medesimi edifici, il diritto di richiedere alle banche, fino all'agibilità o all'abitabilità dell'immobile, e comunque non oltre la data di cessazione dell'emergenza, la sospensione delle rate dei mutui, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale. La richiesta di sospensione del pagamento delle rate deve essere accompagnata da autocertificazione ai sensi del **D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445** e successive modifiche di integrazione.

In caso di sospensione totale della rata, gli interessi da corrispondere nel periodo di durata della sospensione saranno calcolati sul debito residuo in essere alla data di sospensione, al tasso contrattualmente stabilito e saranno spalmati su tutta la durata residua del finanziamento post ripianificazione. Non saranno applicati interessi di mora per la quota capitale che non sarà, per tale periodo, oggetto di rimborso.

In caso di sospensione della sola quota capitale, gli interessi da corrispondere nel periodo di durata della sospensione saranno calcolati sul debito residuo in essere alla data di sospensione, al tasso contrattualmente stabilito e non saranno applicati interessi di mora per la quota capitale che non sarà, per tale periodo, oggetto di rimborso.

Si precisa che per la sospensione non è prevista l'applicazione di ulteriori specifici costi o oneri.

La sospensione non costituisce in alcun modo novazione di contratto di finanziamento in essere, relativamente al quale restano fermi tutti gli altri patti, condizioni o garanzie, con particolare riferimento alla garanzia ipotecaria nel caso di mutui assistiti dalla stessa.

Rimaniamo a disposizione per chiarimenti e/o ulteriori informazioni.

## **Stundung von Zahlungen von Darlehensraten in den von den außergewöhnlichen atmosphärischen Vorkommnissen ab dem 12. November 2019 im betroffenen Gebiet der Gemeinde Venedig.**

Im Sinne des Beschlusses des Abteilungsleiters für Zivilschutz vom 16. November 2019, Nr. 616 (vgl. Anhang Nr. 1), veröffentlicht im Gesetzesanzeiger der Republik Nr. 273 vom 21. November 2019, wurde auf Basis des Beschlusses des Ministerrats vom 14. November 2019 (vgl. Anhang 2), mit welchem der Notstand für zwölf Monate, aufgrund außergewöhnlicher atmosphärischer Vorkommnisse ab dem 12. November 2019 im Gebiet der Gemeinde Venedig ausgerufen wurde, die Stundung von Zahlungen von Darlehensraten beschlossen.

Im Speziellen, verfügt Art. 9 ("Stundung von Darlehen"), Absatz 1, der o.a. Verordnung, dass die genannten Ereignisse einen Fall höherer Gewalt, im Sinne und für die Wirkung des Art. 1218 des Zivilgesetzbuches, darstellen. Des Weiterem, ist Darlehensnehmern mit aktiven Finanzierungen bzgl. geräumter Gebäuden, bzw. mit Bezug auf Tätigkeiten handels- oder wirtschaftlicher Natur, auch landwirtschaftlicher Natur, das Recht eingeräumt, bis zur Benutzungsgenehmigung oder Unbedenklichkeitserklärung, in jedem Fall nicht länger als bis zum erklärten Ende des Notstandes, die Stundung der gesamten Rate oder der Kapitalquote der Rate anzufordern. Die Anfrage zur Stundung der Darlehensraten, muss gemeinsam mit einer Eigenerklärung über den erlittenen Schaden im Sinne des **Dekrets des Präsidenten der Republik Nr. 445 vom 28.12.2000**, und nachfolgenden Änderungen, vorgelegt werden.

Im Falle einer Aussetzung der vollständigen Raten werden die für den Zeitraum der Aussetzung geschuldeten Zinsen (berechnet auf die zum Zeitpunkt der Aussetzung bestehende Restschuld, zum vertraglich festgesetzten Zinssatz, ohne Verzugszinsen für die entfallenen Kapitalraten) nach Ablauf der Aussetzung auf die restlichen Raten des Darlehens aufgeteilt.

Im Falle einer Aussetzung der alleinigen Kapitalquote, werden die entsprechenden Zinsen, welche während der Aussetzung anfallen, im Verhältnis zur Kapitalrestschuld zum Zeitpunkt des Eintritts der Aussetzung zum vertraglich festgesetzten Zinssatz berechnet, ohne dabei Verzugszinsen für die ausgesetzte Zahlung der Kapitalquote aufzuerlegen.

Die Aussetzung ist mit keinerlei weiteren Kosten und Spesen verbunden.

Die Aussetzung ist nicht als Neuerung des bestehenden Vertragsverhältnisses anzusehen, weshalb alle damit verbundenen und bestehenden Pflichten, Bedingungen oder Sicherheitsbestellungen, mit Hauptaugenmerk auf hypothekarisch besicherte Darlehen, aufrecht bleiben.

Wir stehen Ihnen jederzeit zur Klärung eventueller Unklarheiten und für Informationen zur Verfügung.